

# COMUNE DI CAMPOROSSO

P.zza Garibaldi, n° 35  
cap 18033 Camporosso (IM)  
C.F. 00246620082

## PIANO DI EMERGENZA ed EVACUAZIONE

### ARENA e PALATENDA Locali ed aree adibite per manifestazioni di pubblico spettacolo

**LUOGO e DATA:** Camporosso, 22/03/2021

**ORGANIZZAZIONE:** COMUNE DI CAMPOROSSO

Il Responsabile dell'Ufficio Manifestazioni  
REINERI geom. Giancarlo

## **1. PREMESSA**

Il presente documento è stato elaborato dal geom. Giancarlo REINERI, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Manifestazioni del Comune di Camporosso, quale ente proprietario dei locali e degli spazi a cielo libero denominati "Palatenda" ed "Arena", ubicati sulla sponda destra del Torrente Nervia, in località Bigauda.

Nello specifico il Comune di Camporosso è proprietario di un'area denominata "Palatenda", debitamente delimitata da recinzioni rispetto alla pubblica via, ove è presente una tensostruttura utilizzabile sia per lo svolgimento di eventi di pubblico spettacolo, sia per la semplice somministrazione dei pasti che vengono preparati nella cucina ubicata nelle immediate vicinanze, in un locale seminterrato opportunamente allestito per tale uso.

All'interno della stessa area è presente anche un piccolo anfiteatro con annesso palco prefabbricato, dedicato ad eventi danzanti.

Immediatamente a sud, in un ampio spazio all'aperto anch'esso delimitato dalla pubblica via mediante recinzioni, è presente una grande Arena, alla quale si accede sia tramite rampa carrabile che mediante le scalinate che conducono alle diverse gradonate che costituiscono la struttura tipica dell'anfiteatro.

All'interno di quest'arena, nella sua porzione nord, è stato installato un palco avente struttura portante metallica ed impalcato ligneo, destinato alla messa in scena sia di rappresentazioni teatrali che di concerti.

## **2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'UTILIZZO DELLE AREE DI PUBBLICO SPETTACOLO**

Le aree di pubblico spettacolo di cui in premessa, sono entrambe in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi in corso di validità, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Imperia in maniera distinta per le due strutture (Palatenda ed Arena).

Gli spazi dedicati alle manifestazioni, entrambi accessibili sia dalla pubblica via che da un percorso carrabile posto ad est, lungo la sponda destra del Torrente Nervia, sono delimitati e protetti mediante recinzioni e ringhiere parapetto e viste le caratteristiche delle aree in cui staziona il pubblico, si può affermare che le stesse possono essere facilmente abbandonate avendo Uscite di Sicurezza disposte su più lati contrapposti e in numero e dimensione ampiamente sufficiente a permettere l'esodo delle persone previste.

Le due strutture infatti possono essere utilizzate in totale autonomia l'una dall'altra, oppure possono essere messe in comunicazione mediante un varco presente sulla recinzione di delimitazione tra le due aree.

L'area occupata dall'Arena, inoltre, si estende a sud sino al Centro Polifunzionale Falcone, anch'essa struttura di proprietà comunale.

A livello impiantistico le due aree risultano del tutto indipendenti, così come presentano percorsi d'esodo e Uscite di Sicurezza differenziati.

Per quanto concerne la tipologia di manifestazioni previste (con riferimento agli anni trascorsi), è facile ipotizzare che gli spazi verranno utilizzati prevalentemente per serate enogastronomiche (Palatenda) e per rappresentazioni teatrali, concerti o eventi sportivi di carattere dimostrativo (Arena).

Si prevede inoltre che tali eventi si svolgeranno per la grande maggioranza durante la stagione estiva, ove sono prevedibili condizioni meteorologiche favorevoli.

### **3. DESCRIZIONE DELLE AREE DI PUBBLICO SPETTACOLO ED ASPETTI GESTIONALI DI CARATTERE GENERALE**

Al fine di una più facile comprensione ed attuazione del presente Piano di Emergenza ed Evacuazione, di seguito si illustrano nel dettaglio le aree interessate e le loro caratteristiche. A corredo di tali informazioni si allegano al presente PEE elaborati grafici.

#### **Arena**

L'anfiteatro all'aperto si presenta come un ampio ellisse costituito da n° 6 gradonate, e da uno spazio circolare centrale, in piano.

Nella parte nord dell'arena è presente un palco per le esibizioni, avente struttura portante metallica ed impalcato ligneo.

L'utilizzo dell'Arena è autorizzato esclusivamente con pubblico che staziona seduto sulle gradonate e su sedie opportunamente sistemate all'interno dello spazio centrale, all'interno di specifici settori opportunamente individuati ed autorizzati dai Vigili del Fuoco (vedi elaborato grafico). E' fatto assoluto divieto per il pubblico lo stazionamento in piedi.

La capienza massima autorizzata è di 803 spettatori.

L'accesso alle gradonate, i cui posti a sedere risultano ben identificati da apposite targhette, è garantito mediante n° 6 ampie scalinate e tramite una rampa carrabile che permette di raggiungere l'area circolare centrale anche da piccoli automezzi.

Nel settore parzialmente occupato dal palco è vietato far sostare il pubblico e si rende necessaria una delimitazione nei confronti del settore E adiacente.

Le scalinate d'accesso, individuate mediante dispositivi luminosi, costituiscono essere stesse vie di fuga per il pubblico, così come rappresenta via d'esodo anche la rampa carrabile.

L'ultimo anello, vista la possibilità di accedervi senza gradini o dislivelli, è opportuno che venga riservato alle persone con disabilità.

Per quanto concerne invece le Uscite di Sicurezza, per l'Arena sono presente n° 3 Uscite, correttamente individuate da lampade di emergenza del tipo SA e così distribuite:

- cancello nord rampa carrabile: Uscita su percorso argine Torrente Nervia - punto di ritrovo parcheggio pubblico nord
- cancello ovest: Uscita su pista ciclabile - punto di ritrovo parcheggio pubblico nord.  
In prossimità di tale U.S. è presente anche il pulsante di sgancio per l'interruzione dell'energia elettrica dell'intera Arena.
- percorso sud verso Centro Congressi Falcone: Uscita su pista ciclabile - punto di ritrovo parcheggio centro Congressi Falcone

Tutta l'area occupata dall'Arena, ed in particolare i percorsi d'esodo che conducono ai punti di ritrovo, sono illuminati da luci di emergenza poste sui pali dell'illuminazione che costeggiano l'anfiteatro e lungo i percorsi pedonali. Il funzionamento di tali fari è assicurato mediante collegamento ad un gruppo elettrogeno, che deve essere installato in occasione di ogni manifestazione in prossimità del quadro elettrico generale presente nell'armadio posto lungo la ciclabile. Questo gruppo elettrogeno deve essere mantenuto costantemente in funzione e presidiato da personale esperto, adeguatamente formato ed informato sul suo funzionamento ed utilizzo.

Per quanto concerne invece i presidi antincendio, l'intera area di Bigauda è servita da un impianto di estinzione incendi manuale ad idranti (idranti 6 e n° 2 attacchi motopompa), mentre all'interno dell'area occupata dall'Arena sono presenti n° 13 estintori portatili con capacità estinguente non inferiore a 13A-89B/C

### **Palatenda**

L'area di pubblico spettacolo denominata Palatenda è occupata da diverse strutture/aree funzionali così suddivise:

- cucina seminterrata per la preparazione pasti posta nella porzione nord dell'area, al di sotto di una piccola collina artificiale inerbita. In una sua porzione è presente anche un piccolo locale tecnico destinato ai quadri elettrici e all'anemometro.

La cucina è costituita da apparecchiature a gas metano ed ha una potenza complessiva pari a 84 kW.

Al suo interno è installato un impianto di rilevazione fughe gas e un impianto di rilevazione fumi e segnalazione allarme incendio.

All'esterno, in prossimità dell'ingresso della cucina, è presente il pulsante di sgancio per l'interruzione della fornitura elettrica e le valvole d'intercettazione del gas metano che alimenta le attrezzature della cucina.

- area cottura all'aperto per la preparazione prevalente di frittiture o cibi alla brace;
- piccolo anfiteatro in muratura con annessa pista da ballo e palco all'aperto nella porzione est dell'area.
- tensostruttura permanente, apribile su più lati e con all'interno un palco, utilizzabile sia per la consumazione dei pasti che per eventi differenti quali rappresentazioni teatrali, recite, comizi, congressi, eventi musicali, etc.

La capienza massima autorizzata per l'area festeggiamenti denominata Palatenda è di 1.120 persone.

Per quanto concerne le Uscite di Sicurezza, l'area del Palatenda è dotata di n° 4 Uscite, correttamente individuate da lampade di emergenza del tipo SA e così distribuite:

- cancello nord accesso principale all'area: Uscita su punto di ritrovo parcheggio pubblico nord
- cancello est: Uscita su argine Torrente Nervia - punto di ritrovo parcheggio pubblico nord
- cancello ovest: Uscita su pista ciclabile - punto di ritrovo parcheggio pubblico nord
- cancello sud: Uscita verso Arena

Tutta l'area del Palatenda è illuminata da luci di emergenza il cui funzionamento è del tutto automatico e non necessita di alcun ausilio.

Inoltre a servizio dell'area è presente un anemometro in grado di avvertire mediante segnalazione acustica la presenza di raffiche di vento ritenute pericolose per la stabilità della tensostruttura. In tale occasione è necessario interrompere immediatamente la manifestazione in corso ed evacuare l'area.

Per quanto concerne invece i presidi antincendio, come anticipato in precedenza, l'intera area di Bigauda è servita da un impianto di estinzione incendi manuale ad idranti (idranti 6 e n° 2 attacchi motopompa), mentre all'interno dell'area del Palatenda sono presenti complessivamente n° 10 estintori portatili.

#### **4. CONTENUTI DEL PIANO DI EMERGENZA**

Per la gestione delle eventuali emergenze è stato redatto il presente Piano, che prevede i seguenti contenuti in merito alle **misure di prevenzione e protezione adottate e da adottare** (con riferimento alle planimetrie delle strutture in oggetto):

1. Misure di prevenzione
  - a) Dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità pubblica
  - b) Misure organizzative
2. Mezzi e impianti di protezione antincendio
3. Modalità di pronto intervento
4. Schema operativo
5. Protocolli di intervento (per i rischi potenziali elencati successivamente)
6. Procedure per l'evacuazione
7. Assistenza alle persone disabili in caso di Emergenza / Incendio
8. Il dopo emergenza

##### **4.1 Misure di Prevenzione:**

###### a) DISPOSITIVI E MISURE STRUTTURALI A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITÀ PUBBLICA.

Per ragioni di sicurezza, al fine di impedire principi d'incendio dovrà essere vietato fumare ed utilizzare fiamme libere su tutta l'area destinata alla manifestazione.

All'interno dell'area sono presenti installazioni impiantistiche sia a carattere fisso che temporaneo. Qualora si renda necessario posare delle nuove installazioni, queste devono essere dichiarate conformi dalle ditte esecutrici/installatrici al fine di garantirne la loro regolare esecuzione essendo dei potenziali elementi in grado di dare origine a principi d'incendio/cortocircuiti.

Su entrambe le aree di pubblico spettacolo (Palatenda e Arena), sono presenti luci di emergenza del tipo SA quali segnalazione delle Uscite di Emergenza e del tipo SE all'interno dei singoli locali/aree.

Tutte le Uscite di sicurezza devono essere mantenute costantemente sgombre da ogni tipo di elemento o materiale che possa impedirne l'utilizzo o ridurne l'ampiezza. I cancelli in prossimità delle U.S. che presentano ante apribili nel senso contrario all'esodo o sprovviste di maniglioni antipánico, devono essere mantenuti con le ante in posizione sempre aperta per tutta la durata della manifestazione in programma.

###### b) MISURE ORGANIZZATIVE

- PIANO DI IMPIEGO, A CURA DELL'ORGANIZZATORE, DI PERSONALE IN NUMERO ADEGUATO

In occasione di ogni manifestazione, sia essa svolta nel Palatenda che nell'Arena, deve essere prevista la presenza di personale di servizio avente diverse funzioni, come di seguito specificato, dotato di apposito abbigliamento che garantisca forte visibilità e telefono/ricetrasmittente.

**Addetto primo soccorso/personale sanitario:** sarà impiegato a tutela della salute del pubblico, interverrà su segnalazione di infortunio o malore durante tutto lo

svolgimento della manifestazione e fino al completo sfollamento delle aree al termine della manifestazione.

**Addetto di servizio:** sarà impiegato per lo svolgimento di diverse funzioni quali l'accoglienza, l'instradamento, la regolamentazione dei flussi, l'informazione, la gestione della sicurezza (rispetto dei divieti e segnalazione dei pericoli presidio dei varchi, controllo della costante fruibilità delle vie d'esodo), l'ausilio nelle procedure di evacuazione, il controllo delle aree durante la manifestazione, ecc.

**Addetto antincendio e all'evacuazione:** sarà impiegato in caso di emergenza antincendio per favorire il deflusso ordinato del pubblico, sorveglierà il corretto e ordinato svolgimento della manifestazione.

Per quanto concerne la formazione di tali addetti ed il congruo numero da impiegare nelle manifestazioni, ad oggi, occorre fare riferimento a quanto previsto nella circolare N.11001/1/110(10) del 18 luglio 2018

Tutte le figure sopra elencate devono essere coordinate da un **Responsabile della Sicurezza**, che per tutta la durata dell'evento in programma dovrà supervisionare e gestire tutti gli aspetti inerenti la sicurezza delle persone e dei luoghi occupati dalla manifestazione.

- **SISTEMA DI COMUNICAZIONE AUDIO TRA IL PERSONAGGIO IMPIEGATO**

Il personale deve essere dotato di apparati radio e/o di cellulari così da essere in comunicazione tra loro al fine di diffondere messaggi di servizio agli operatori ed al personale impiegato a servizio della manifestazione

- **SOPRALLUOGO PRELIMINARE**

Il Responsabile della Sicurezza della manifestazione in programma, preventivamente all'inizio della stessa, insieme al personale di servizio appositamente individuato ed agli addetti antincendio, dopo aver preso atto del presente Piano di Emergenza, effettua un sopralluogo preliminare sulle varie attività previste nell'area della manifestazione per condividere collegialmente tutte le modalità di comportamento e/o d'intervento previste nel presente documento, facendolo proprio e/o integrandolo nelle parti di propria competenza così da renderlo più pertinente all'evento in programma e/o al proprio staff organizzativo.

- **AVVISI PER IL PUBBLICO**

Le informazioni al pubblico, in caso di necessità, devono essere fornite con apposito avviso tramite megafoni dati in dotazione al personale addetto alla sicurezza.

Inoltre gli avvisi potranno essere diramati anche dai gruppi musicali / attori /etc, che saranno informati su tale procedura all'inizio della serata, prima di dare il via alle loro esibizioni.

**4.2) Mezzi e Impianti di Protezione Antincendio Previsti:**

All'interno delle due aree festeggiamenti sono presenti complessivamente di n. 23 estintori portatili (a polvere e Co2) di tipo omologato per classi di fuoco ABC posti all'interno di dell'area festeggiamenti in

maniera il più uniforme possibile, con particolare attenzione ai luoghi con maggior rischio d'incendio (palchi, cucina, tendone somministrazione pasti, etc - vedi planimetrie allegate)

Inoltre l'area è coperta da un impianto di estinzione incendi manuale ad idrante costituito da idranti UNI 45, idranti UNI 70 e due attacchi motopompa posti ai due estremi del Parco Bigauda.

#### **4.3 Modalità di Pronto Intervento:**

Il Responsabile della Sicurezza, direttamente o tramite gli addetti dotati di megafono, se necessario avverte il pubblico per il deflusso e si attiva controllando affinché le vie di esodo siano libere da veicoli e impedimenti impropri e in caso di necessità provvederà ad attivare:

- l'eventuale servizio di sicurezza interno,
- il Servizio antincendio interno
- il servizio 112 e, qualora presente, l'ambulanza presente in loco.

#### **4.4 Schema Operativo di Gestione delle Emergenze:**

Come anticipato, in modo coordinato con il personale di servizio della manifestazione (addetti all'instradamento, accoglienza, regolamentazione flussi, etc), il presente piano prevede la presenza di:

- il Responsabile della Sicurezza, organizzatore della manifestazione incaricato del controllo delle misure di sicurezza;
- addetti antincendio sempre presenti durante la manifestazione, con attestato di frequenza ad un corso antincendio a rischio alto e pertanto in possesso di idoneo Attestato di Idoneità Tecnica di cui all'art.3 della Legge 28/11/1996 – n.609 a seguito del Corso di Formazione tipo C per Addetti alla Prevenzione Incendi e Gestione delle Emergenze per Attività di Rischio Elevato rilasciato dal Comando Prov.le VV.F. o da Ente Autorizzato ai sensi dell'art. 4 comma 5 del DM 261 del 22.02.2006.
- addetti al primo soccorso in possesso di idoneo corso di formazione o personale dell'autoambulanza se previsto presso l'area della manifestazione

#### **4.5 Protocolli di Intervento**

Tenuto conto di quanto illustrato nel capitolo “*Informazioni generali sull'utilizzo delle aree di pubblico spettacolo*”, di seguito sinteticamente si elencano i rischi che potrebbero verificarsi durante lo svolgimento delle manifestazioni:

- |  |                     |
|--|---------------------|
| - Principio d'incendio di materiale combustibile;            | evento possibile;   |
| - Incendio di quadro elettrico;                              | evento possibile;   |
| - Fuga di gas  | evento possibile;   |
| - Malore o infortunio  | evento possibile;   |
| - Calamità naturale (temporale, vento ecc)                   | evento improbabile; |
| - Panico per evento imprevedibile                            | evento possibile;   |
| - Problemi di ordine pubblico                                | evento improbabile  |
| - Mancanza di energia elettrica                              | evento possibile    |
| - Problematiche connesse alle strutture (tendone, palco,etc) | evento improbabile  |

## PRINCIPIO DI INCENDIO DI MATERIALE COMBUSTIBILE

La più efficace misura di prevenzione di ogni incendio è la continua attenzione da parte degli addetti e la sensibilizzazione degli avventori/spettatori, unitamente al mantenimento di un'adeguata pulizia ed ordine dei luoghi, al corretto utilizzo di fiamme libere e al rispetto del divieto di fumare.

In caso di incendio, comportatevi come segue:

### Indicazioni da fornire al pubblico:

- Rimanete calmi
- Informate immediatamente il Responsabile della sicurezza, oppure informate il più vicino addetto antincendio
- Non mettete in alcun modo a rischio la vostra incolumità
- Evitate in ogni modo che il fuoco, nel suo propagarsi, si intrometta tra voi e la via di fuga
- Se ricevete il segnale di evacuazione, eseguite subito le istruzioni impartite
- Non cercate di portar via degli oggetti personali, a rischio di rimanere intrappolati o rallentare l'evacuazione. Non rientrate nell'area evacuata sino a quando il rientro non verrà autorizzato dagli addetti antincendio o dal Responsabile della Sicurezza

### Indicazioni per gli addetti antincendio e all'evacuazione

- Non allertate direttamente il centralino dei Vigili del fuoco
- Allontanate eventuali sostanze combustibili e staccate l'alimentazione ad apparati elettrici; ridurrete così il rischio di propagazione dell'incendio
- Se il principio di incendio è modesto e vi sentite capaci di farlo, cercate di soffocarlo con un estintore
- Non mettete in alcun modo a rischio la vostra incolumità
- Evitate in ogni modo che il fuoco, nel suo propagarsi, si intrometta tra voi e la via di fuga
- Se siete incapaci di mettere l'incendio sotto controllo, evacuate l'area e raggiungete il punto di raccolta designato (vedi piantina allegata)

A scopo dimostrativo di seguito vengono illustrate le azioni da intraprendere nel caso in cui si dovesse fronteggiare un piccolo, medio o grande focolaio

### **Piccolo focolaio** - estinguibile con gli estintori portatili:

- intervenire immediatamente con un estintore portatile;
- soffocare eventualmente le fiamme con stracci, coperte ignifughe, sabbia, ecc;
- allontanare il materiale combustibile che si trova nelle vicinanze;
- non usare acqua o liquidi schiumogeni prima di aver tolto l'elettricità;
- avvisare il Responsabile della Sicurezza

Se dopo aver utilizzato 2 o 3 estintori la situazione non è sotto controllo è necessario procedere come definito nel punto successivo.

### **Medio focolaio** - non estinguibile con gli estintori portatili:

- prima di intervenire accertarsi che i materiali coinvolti non producano fumi tossici: se i fumi possono essere tossici o nocivi si adottano idonee precauzioni;

- intervenire con altri estintori e con gli idranti, previa l'adozione delle precauzioni al fine di limitare rischi maggiori, quale l'interruzione dell'alimentazione elettrica in tutta la zona di intervento;
- circoscrivere le fiamme;
- emanare il segnale d'allarme;
- ordinare agli addetti preposti la chiusura delle valvole del gas e l'interruzione dell'energia elettrica
- sorvegliare la corretta evacuazione e si accertarsi della funzionalità delle uscite di emergenza;

Se la situazione è sotto controllo viene dato il cessato allarme.

Se entro 5 minuti la situazione non è sotto controllo è necessario procedere come indicato nel punto successivo.

#### **Grande focolaio - non estinguibile con gli estintori portatili:**

Dopo aver eseguito le procedure descritte precedentemente:

- il responsabile della sicurezza definisce l'evacuazione;
- abbandonare la struttura;
- sorvegliare la corretta evacuazione e accertarsi della funzionalità delle uscite di emergenza;
- avvisare i Vigili del Fuoco;
- attendere i Vigili del Fuoco presso l'accesso stradale per informarli della situazione.

#### **INCENDIO DI QUADRO ELETTRICO**

Nel caso in cui si dovesse fronteggiare un incendio di un quadro elettrico risulta fondamentale che non si intervenga impulsivamente, utilizzando acqua o liquidi schiumogeni (il liquido schiumogeno potrebbe essere presente in uno degli estintori) che, funzionando da conduttori, potrebbero provocare folgorazione da corrente elettrica. Occorre infatti togliere preventivamente tensione a monte del quadro stesso ed avvertire tempestivamente gli incaricati antincendio.

Nel caso in cui si dovesse verificare un principio d'incendio di un quadro elettrico o di un'attrezzatura, qualunque addetto/operatore/membro dell'organizzazione si venga a trovare nelle vicinanze della zona interessata, ha il compito di avvertire immediatamente gli addetti antincendio.

A questo punto gli interventi più importanti vengono presi dagli addetti antincendio, i quali:

- chiudono le eventuali valvole che adducono liquidi o gas combustibili alle attrezzature interessate o in vicinanza delle stesse;;
- tolgono tensione al quadro o all'attrezzatura agendo sull'interruttore generale a monte dello stesso;
- intervengono con estintori portatili idonei all'intervento su apparecchiature elettriche sotto tensione (per questa situazione specifica sono da preferirsi estintori a CO2 o a polvere) in funzione dell'entità dell'incendio: durante l'intervento è possibile soffocare le fiamme anche con stracci, coperte o sabbia, allontanando eventualmente il materiale combustibile presente nelle immediate vicinanze.

E' di fondamentale importanza non intervenire con acqua o liquidi schiumogeni prima di aver tolto l'elettricità.

Se con questi interventi la situazione di rischio non è stata risolta gli incaricati proseguono con le seguenti operazioni:

- avvisano i Vigili del Fuoco;
- se necessario comandano l'evacuazione della struttura/delle aree;
- si pongono presso l'accesso stradale per attendere i Vigili del Fuoco e per informarli della situazione

#### FUGA DI GAS (Locale cucina)

Per gli addetti di servizio:

Nel caso in cui si dovesse verificare un principio d'incendio dovuto a fughe di metano, chiunque si viene a trovare nelle vicinanze della zona interessata, ha il compito di avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

A questo punto gli interventi più importanti messi in atto dagli addetti incaricati sono:

- chiudere la valvola generale del combustibile posta all'esterno del locale;
- togliere tensione agendo sull'interruttore generale installato all'esterno del locale e chiaramente individuato da un cartello;
- favorire la ventilazione dell'ambiente aprendo i serramenti per diluire i gas in modo che raggiungano livelli inferiori alle soglie di pericolosità;
- intervenire con estintori portatili o con idranti in funzione dell'entità dell'incendio; durante l'intervento è possibile soffocare le fiamme anche con stracci, coperte o sabbia.

E' di fondamentale importanza non intervenire con acqua o liquidi schiumogeni prima di aver tolto l'elettricità.

Se con questi interventi la situazione di rischio non è stata risolta gli incaricati proseguono con le seguenti operazioni:

- avvisano i Vigili del Fuoco;
- se necessario comandano l'evacuazione della struttura;
- si pongono presso l'accesso stradale per attendere i Vigili del Fuoco e per informarli della situazione

#### IN CASO DI MALORE O INFORTUNIO:

Per gli addetti di servizio:

L'Addetto presente in postazione dovrà provvedere alla immediata attivazione dell'addetto al primo soccorso o, se presente, dell'autoambulanza e del personale sanitario presente alla manifestazione; quest'ultimo, valutata la situazione, potrà eventualmente chiedere l'intervento del 112 e della guardia medica per fornire le prime cure se lo riterrà opportuno. Se necessario, si procederà poi al ricovero nella struttura ospedaliera più vicina o più idonea.

In attesa dell'intervento dell'addetto al primo soccorso e/o personale sanitario:

- Evitare l'affollamento nei pressi dell'infortunato.
- Se l'infortunato è cosciente supportarlo psicologicamente e tranquillizzarlo.
- Collaborare, su sua richiesta, con il personale del pronto intervento seguendone le istruzioni e fornendogli le attrezzature e i materiali richiesti.

## COSA NON FARE

- Correre rischi e agire senza precauzioni personali
- Agire di impulso e perdere la calma
- Muovere e sollevare l'infortunato
- Somministrare bevande soprattutto alcoliche

## IN CASO DI CALAMITA' NATURALE: TEMPORALE CON PRESENZA o meno DI FORTE VENTO:

### Per gli addetti di servizio ed all'evacuazione:

In presenza di vento, qualora esso raggiungesse velocità elevate ritenute pericolose dal Responsabile della Sicurezza della manifestazione e segnalate anche mediante anemometro installato presso il Palatenda, e nel caso di temporale con pioggia, le manifestazioni dovranno essere sospese ed il pubblico deve essere invitato ad abbandonare l'area con specifica informazione antipanico comunicata attraverso messaggi tranquillizzanti dati dagli operatori attraverso i megafoni

## IN CASO DI PANICO PER EVENTO IMPREVEDIBILE:

Il Responsabile della Sicurezza, coadiuvato dal personale di servizio ed antincendio, valutata nel più breve tempo possibile la situazione di fronte alla magnitudo dell'evento imprevedibile verificatosi, procederà, se possibile, come di seguito indicato:

- si adopererà per i primi soccorsi come da protocolli prima indicati, con particolare riguardo alla situazione delle persone diversamente abili, delle donne in stato di gravidanza, dei bimbi e degli anziani;
- inviterà il pubblico ad abbandonare l'area con specifica informazione antipanico comunicata attraverso megafoni dagli addetti preposti;
- se necessario effettuerà le chiamate di soccorso agli enti preposti.

## PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO (aggressioni, risse, etc)

L'addetto in postazione dovrà dare tempestiva comunicazione al Responsabile della Sicurezza il quale dovrà velocemente recarsi sul posto per verificare la situazione.

In attesa di tale intervento gli addetti presenti sul posto dovranno:

- mantenere un atteggiamento calmo;
- evitare l'affollamento in prossimità dell'evento
- inviate il pubblico a mantenere la calma;

Qualora il Responsabile della Sicurezza, unitamente ad altri addetti di servizio, non sia in grado di ripristinare l'ordine pubblico, dovrà dare immediata comunicazione alle Forze dell'Ordine e dare l'ordine di evacuare l'area.

## MANCANZA DI ENERGIA ELETTRICA

L'insediamento è dotato di luci di emergenza che permettono di illuminare i percorsi di fuga. L' Arena, in particolare, presenta un impianto di illuminazione di emergenza sia per i percorsi d'esodo che per l'intera area che necessita della presenza di un gruppo elettrogeno.

Tuttavia se si verificasse una mancanza di energia elettrica:

Messaggi da comunicare al pubblico:

- Restare calmi
- Evitare di spingere le persone nella giusta direzione
- Se vi trovate in un'area completamente al buio, attendete qualche istante per vedere se l'energia ritorna. Dopo poco, cercate di visualizzare, con l'aiuto della memoria, l'ambiente ed eventuali ostacoli. Indi spostatevi con molta prudenza, in direzione dell'uscita o di un'area con illuminazione di emergenza
- Se si riceve l'ordine di evacuazione da parte degli addetti preposti, raggiungere uno dei punti di raccolta designati seguendo le indicazioni che gli stessi forniranno in merito alle vie di fuga da percorrere

Per gli addetti all'evacuazione:

- Fornire assistenza alle persone presenti nelle immediate vicinanze, specie se disabili, o ad altre persone che possono cominciare ad agitarsi
- Evitare di spingere le persone nella giusta direzione, ma accompagnarle con dolcezza

**PROBLEMATICHE CONNESSE ALLE STRUTTURE**

All'interno dell'area oggetto d'interesse, sono presenti strutture sia a carattere fisso che temporaneo quali il tendone e i palchi.

Per gli addetti all'evacuazione:

In caso di cedimenti strutturali di parti in grado di provocare l'impraticabilità delle stesse strutture o ritenute potenzialmente pericolose, l'addetto in postazione dovrà:

- avvertire il Responsabile della Sicurezza
- tranquillizzare le persone presenti ed allontanarle dall'area in oggetto o dalle strutture ritenute pericolose;
- verificare che nell'area interessata non sia rimasta alcuna persona;
- sezionare gli impianti tecnologici presenti;

Il Responsabile della Sicurezza, valutata l'entità della problematica strutturale, effettua le chiamate di soccorso ai Vigili del Fuoco.

**4.6 Procedure per l'Evacuazione**

**GENERALITÀ**

La decisione di attivare la procedura di evacuazione non deve essere presa con leggerezza in quanto può comportare rischi per le persone presenti.

Occorre pertanto analizzare i vari aspetti connessi con l'esodo. Il tempo totale per un'evacuazione completa da un luogo in emergenza è infatti costituito dalla somma di alcuni tempi parziali:

- il tempo necessario per rilevare una situazione d'emergenza;
- il tempo necessario per diramare gli allarmi;
- il tempo che si può definire di preparazione all'evacuazione (assimilazione del segnale di allarme, ripetizione del segnale d'allarme, avvisare e tranquillizzare le persone presenti, individuazione della via di esodo più opportuna, ecc.);

- il tempo indispensabile per percorrere lo spazio tra il luogo in cui ci si trova al momento dell'allarme ed il luogo sicuro più vicino.

La somma dei vari tempi può, a volte, essere dell'ordine di alcuni minuti; ciò in particolari emergenze può essere di pericolo per l'integrità fisica delle persone.

La procedura di evacuazione deve essere attuata in tutti i casi di pericolo generale e grave come ad esempio:

- incendio grave;
- fuga di gas infiammabili;
- pericolo di crollo di strutture;
- calamità naturali improvvise;
- problemi di ordine pubblico

La decisione di attuare l'evacuazione deve essere presa dal Responsabile della Sicurezza, in accordo con gli addetti all'antincendio e all'evacuazione.

Per entrambe le aree esaminate, il segnale di evacuazione deve essere dato tempestivamente mediante megafoni e/o microfoni dal Responsabile della Sicurezza o dalla persona da lui individuata.

Ogni comunicazione tra gli addetti all'emergenza e all'evacuazione deve avvenire mediante telefoni cellulari. Ricevuto l'ordine di evacuazione da parte del Responsabile della Sicurezza gli addetti all'evacuazione devono invitare il pubblico ad abbandonare l'area, indicando loro i percorsi da seguire e ricordando di mantenere la calma.

E' utile ricordare che una situazione di pericolo genera sempre una forte tensione emotiva che, se abbinata ad un'ignoranza comportamentale, in situazioni di pericolo può facilmente tramutarsi in panico.

Uno stato di panico in un individuo o in un gruppo di individui può determinare conseguenze altamente negative per gli stessi:

- ostruzione delle uscite per assembramento presso di esse;
- mancata utilizzazione di tutte le uscite di sicurezza presenti nel luogo;
- confusione, disordine, tendenza ad allontanarsi dal pericolo in qualsiasi modo;
- manifestazioni di sopraffazione ed aggressività.

#### ASSISTENZA DURANTE L'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO E DEI SOCCORRITORI

Il personale appositamente incaricato dell'assistenza ai Vigili del Fuoco e ai soccorritori:

- attende i soccorritori presso l'ingresso principale;
- apre il cancello principale e gli accessi secondari (se utili);
- guida i soccorritori all'interno della struttura;
- fornisce ai soccorritori le informazioni utili;
- fornisce ai soccorritori la planimetria del piano di emergenza.

## ISTRUZIONI PER L'ORDINE DI EVACUAZIONE DELL'AREA

*(personale incaricato dotato di megafono)*

Previo consulto del Responsabile della Sicurezza a mezzo telefono cellulare in dotazione, potrà essere emanato l'ordine di evacuazione al pubblico presente mediante la seguente frase, ripetuta più volte:

“ALLARME - ATTENZIONE ATTENZIONE MANTENERE LA CALMA ED EVACUARE L'AREA”

L'operatore, oltre alla suddetta frase, dovrà invitare le persone a mantenere la calma, comunicando loro di seguire il personale di servizio dotato di maglietta identificativa che provvederà ad indicare le vie d'esodo e i punti di raccolta.

## ISTRUZIONI PER LE CHIAMATE DI SOCCORSO

*(personale incaricato)*

Le chiamate di soccorso vengono fatte per telefono utilizzando i telefoni cellulari in dotazione agli addetti.

ENTI ESTERNI	TELEFONO
NUMERO UNICO DI EMERGENZA	112

### **ISTRUZIONI PER LA CHIAMATA**

All'atto della chiamata specificare in modo particolareggiato:

- il nome dell'ente, la località ed il relativo numero di telefono;
- chi sta effettuando la chiamata (presentazione con nome, cognome e qualifica);
- come fare a raggiungere il luogo;
- dire brevemente cosa sta succedendo.

In caso di **incendio** specificare anche:

- il tipo e la quantità di materiale interessato;
- se esistono sostanze pericolose o altri rischi (ad esempio serbatoi di combustibile, linee elettriche ad alta tensione, ecc.);
- che tipo di impianto antincendio esiste.

In caso di **infortunio** specificare anche:

- la tipologia di infortunio accaduto (ad esempio caduta dall'alto, investimento, scossa elettrica a 220 o 380 volt, ecc.);
- se la persona infortunata è cosciente o meno, se ha (visibili) emorragie o fratture di arti.

#### **IMPORTANTE:**

**PRIMA DI RIAGGANCIARE IL TELEFONO CHIEDERE ALL'OPERATORE IN CONTATTO SE GLI SERVONO ALTRE INFORMAZIONI.**

## **4.7 Assistenza alle Persone Disabili in caso di emergenza/Incendio**

### GENERALITÀ

Poiché tra le persone presenti possono esserci disabili, pur con livelli diversi tra loro, il piano di emergenza è predisposto tenendo conto delle loro invalidità. Infatti in caso di evacuazione dei luoghi e durante tutto il periodo dell'emergenza, alcuni operatori, fisicamente idonei ed appositamente incaricati, guidano e assistono le persone disabili, siano esse con mobilità ridotta, su sedie a ruote o con visibilità limitata.

Nello specifico, per quanto concerne l'Arena, si precisa che ai fini di favorire l'esodo delle persone disabili, specie se su sedie a ruote, è preferibile dedicare a tali utenti l'ultimo anello (gradinata) che presenta percorsi d'esodo in grado di evacuare l'area e raggiungere i luoghi sicuri senza dover percorrere scalinate o superare dislivelli

#### **4.8 Il Dopo Emergenza**

##### ACCERTAMENTO DELLE CAUSE DELL'INCENDIO O DELL'EMERGENZA

Gli incaricati alla lotta antincendio devono tenere in giusta considerazione la conservazione delle prove atte ad accertare le cause dell'incidente.

Occorre quindi lasciare tracce (appunti, rapporti immediati, cronologia degli eventi, componenti interni o esterni che sono intervenuti, ecc.) per accertare le cause che hanno provocato l'emergenza.

##### GESTIONE DEL DOPO EMERGENZA

E' necessario accertarsi che l'emergenza sia effettivamente conclusa (esempio: l'incendio sia completamente estinto).

Nessun lavoro, esibizione, etc può essere ripresa se non dopo un accurato esame di tutta l'area e degli impianti coinvolti nell'incidente.

Le azioni da intraprendere dopo un'emergenza sono:

- sorvegliare l'area e gli impianti coinvolti, per garantire la conclusione dell'emergenza;
- indagare sulle cause dell'incidente;
- individuare le persone e le cose danneggiate (interne ed esterne alla struttura);
- eseguire la stima dei danni, diretti e indiretti;
- reintegrare tutte le dotazioni di sicurezza (valvole di sicurezza, tubazioni, isolamento, mezzi antincendio, ecc.);
- verificare che il reintegro sia completo;
- ricaricare gli estintori.

##### CONCLUSIONE DELLA MANIFESTAZIONE

Al termine della manifestazione il Responsabile della Manifestazione, qualora si tratti di locatario, provvederà a far liberare le aree occupate nel più breve tempo tecnico possibile, evidenziando al Responsabile dell'ufficio Manifestazioni eventuali criticità e/o mancanze riscontrate durante l'utilizzo delle aree locate affinché il Comune, quale ente proprietario, possa provvedere.

Il Responsabile dell'Ufficio Manifestazioni  
REINERI geom. Giancarlo

Allegati:

- planimetrie d'esodo
- fac simile elenco nominativi e distribuzione compiti (da compilare per ogni manifestazione)

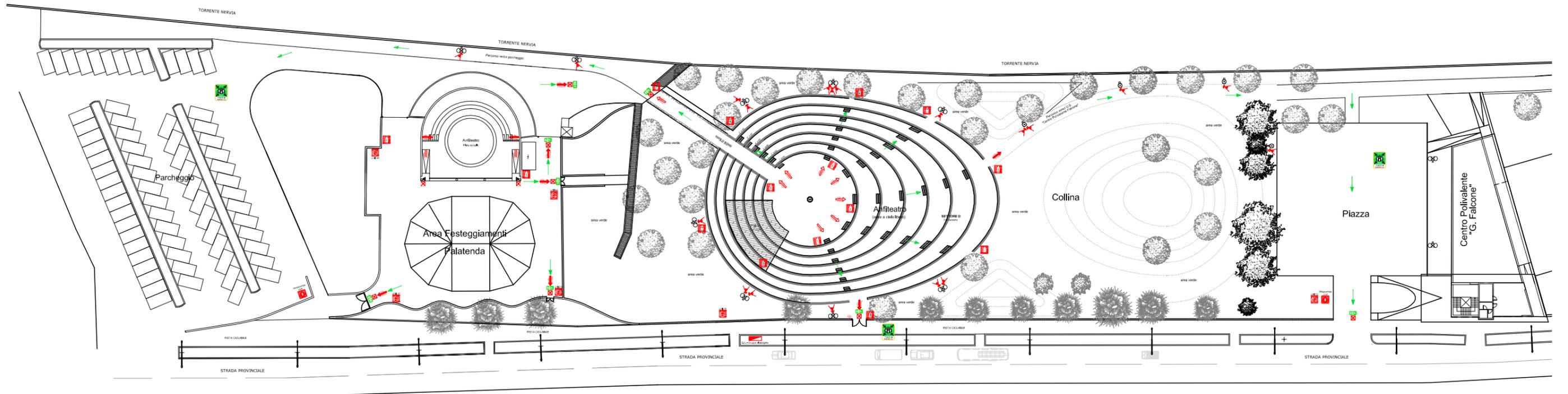
# PALATENDA e ARENA BIGAUDA

Area Pubblico Spettacolo  
Camposso - Loc. Bigauda

Planimetria Generale  
Rappresentazione fuori scala

## LEGENDA

	Movimento		Edificio di grande importanza generale (E)
	Usata di sicurezza		Protezione (distribuzione di sicurezza)
	Usata di sicurezza verso il basso		Area di distribuzione di sicurezza del tipo SA
	Usata di sicurezza orizzontale		Assoc. incognita VVI
	Usata di sicurezza verso l'alto		Assoc. UH o UH 70
	Uscite		Impianto di allarme antincendio
	Quadro elettrico		Punto di raccolta





# PALATENDA BIGAUDA

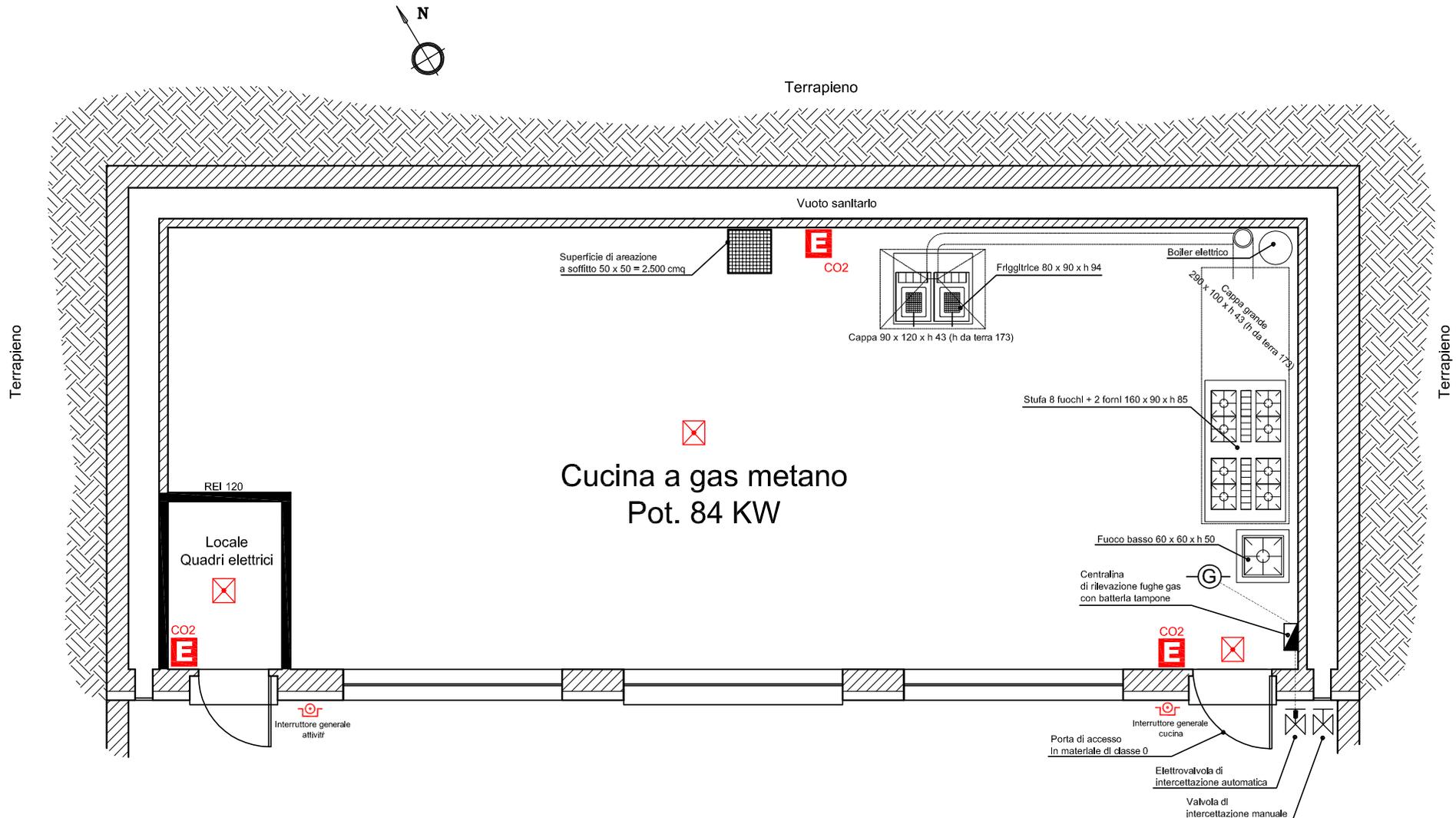
Area Pubblico Spettacolo  
Camporosso - Loc. Bigauda

## PARTICOLARE CUCINA

Rappresentazione non in scala

### LEGENDA

	Estintore		App. Illum. di sicurezza
	Pulsante di sgancio interruttore generale		Rilevatore di gas



# ARENA BIGAUDA

Area Pubblico Spettacolo  
Camporosso - Loc. Bigauda

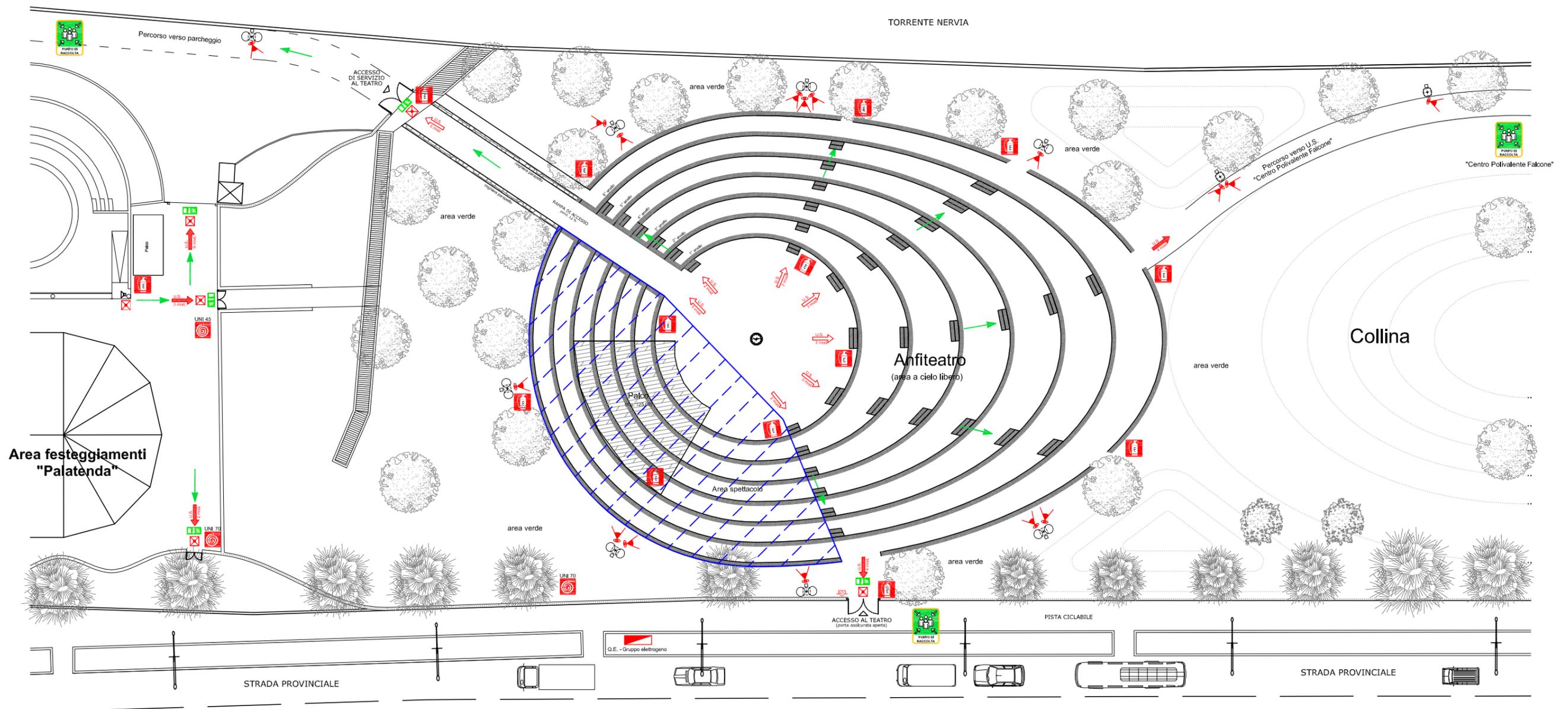
Planimetria Arena  
Rappresentazione fuori scala



## LEGENDA

	Via d'esodo		Pulsante di sgancio interruttore generale IE
	Uscita di Sicurezza		Proiettore illuminazione di sicurezza
	Uscita di sicurezza verso il basso		App. di illuminazione di sicurezza del tipo SA
	Uscita di sicurezza orizzontale		Attacco motopompa VVF
	Uscita di sicurezza verso l'alto		Idrante UNI 45 o UNI 70
	Estintore		Impianto di allarme antincendio
	Quadro Elettrico		Punto di raccolta

Area di spettacolo da delimitare



.....  
Via....., n° .....  
cap ....., città ..... (.....)  
C.F. .... - P.IVA .....  
Tel:..... - mail: .....

**Elenco nominativo personale  
in attuazione  
PIANO DI EMERGENZA  
ed EVACUAZIONE**

**ARENA e PALATENDA  
Locali ed aree adibite per  
manifestazioni di pubblico spettacolo**

**LUOGO e DATA:** Camporosso, ...../...../.....

**ORGANIZZAZIONE:** .....

# FAC SIMILE

Ruolo Ricoperto	Nominativo	Postazione	Firma per presa visione ed accettazione del PEE
Responsabile Sicurezza		Costantemente presente su tutta l'area della manifestazione	

## **Compiti da svolgere**

### Prima della manifestazione

- Convocare la riunione preliminare con gli addetti alla sicurezza (AS);
- Valutare le planimetrie di impianto, individuando le varie posizioni da occupare, i luoghi da controllare, le vie di afflusso, i posti, le vie di accesso, le uscite di sicurezza, gli spazi sicuri, i posti di pronto soccorso e le comunicazioni;
- Controllare con i propri addetti che le aree di accesso al pubblico e le vie di fuga siano pulite e sgombre da ostacoli e materiali;
- In caso di esito negativo dei controlli, rimuovere con i propri addetti, ove possibile, gli inconvenienti;
- Rileggere tutte le procedure da attivare in caso di emergenza;
- Indossare l'indumento colorato di riconoscimento;
- Verificare che i mezzi di protezione dell'impianto siano attivi ed efficienti.

### Compiti e procedure da attivare in fase di afflusso del pubblico:

- Controllare che gli AS siano correttamente posizionati;
- In caso di esito negativo del controllo comunicare tempestivamente all'AS la postazione;
- Controllare ed indirizzare il pubblico, prevenendo ed eliminando le situazioni di sovraffollamento;
- Controllare che le vie di fuga e le uscite di sicurezza siano sempre sgombre da persone e da cose che possano costituire ostacolo;
- Controllare che eventuali rifiuti infiammabili non si accumulino.

### Compiti da svolgere durante la manifestazione:

- Controllare che le vie di fuga siano sempre sgombre da persone e da cose che possano costituire ostacolo al deflusso di sicurezza;
- Controllare che i rifiuti infiammabili non si accumulino;

### Compiti da svolgere durante le emergenze:

- Attivare tutte le misure di emergenza previste nel Piano di Emergenza.
- Richiedere l'intervento dei mezzi di soccorso, effettuando la telefonata al 112
- Attendere i mezzi di soccorso su strada e accompagnarli all'interno dell'area interessata dall'evento
- Se previsto dalle procedure d'emergenza si attiva per togliere tensione all'impianto elettrico agendo

## ***FAC SIMILE***

sul pulsante di sgancio presente presso l'area.

### Compiti da svolgere dopo la manifestazione:

- Rilievo, annotazione e segnalazione delle eventuali variazioni avvenute sull'assetto di sicurezza di cui ai punti precedenti.

# FAC SIMILE

Ruolo Ricoperto	Nominativo	Postazione	Firma per presa visione ed accettazione del PEE
<b>Addetto al servizio antincendio</b>			

## **Compiti da svolgere**

### Procedure da attivare prima della manifestazione:

- Partecipare alla riunione preliminare indetta dal Responsabile;
- Prendere visione delle planimetrie aggiornate, individuando la posizione da occupare, i luoghi da controllare, le vie deflusso, le vie di accesso, le uscite di sicurezza, gli spazi sicuri, i posti di pronto soccorso;
- Controllare che le aree di accesso al pubblico e le vie di fuga siano pulite e sgombre da ostacoli e materiali.
- In caso di esito negativo dei controlli, rimuovere personalmente, ove possibile, gli inconvenienti o ne da tempestiva comunicazione al proprio Responsabile;
- Rileggere tutte le procedure da attivare in caso di emergenza;
- Indossare l'indumento colorato di riconoscimento;
- Posizionarsi alla postazione indicata dal Responsabile.

### Procedure da attivare in fase di afflusso del pubblico:

- Rendersi visibili e disponibili agli spettatori dell'area controllata;
- Controllare ed indirizzare il pubblico, prevenendo ed eliminando le situazioni di sovraffollamento;
- Controllare che le vie di fuga e le uscite di sicurezza siano sempre sgombre da persone e da cose che possano costituire ostacolo;
- Controllare che eventuali rifiuti infiammabili non si accumulino;
- In caso di esito negativo dei controlli rimuovere, ove possibile, gli inconvenienti o darne tempestiva comunicazione al proprio Responsabile.

# **FAC SIMILE**

## Compiti da svolgere durante la manifestazione:

- Controllare che le vie di fuga siano sempre sgombre da persone e da cose che possano costituire ostacolo al deflusso di sicurezza;
- Controllare che i rifiuti infiammabili non si accumulino;
- Fornire assistenza al pubblico per ogni esigenza manifestata;
- In caso di esito negativo dei controlli, rimuovere, ove possibile, personalmente gli inconvenienti o darne tempestiva comunicazione al Responsabile;
- In caso di comportamenti indisciplinati, investigare immediatamente dandone segnalazione al Responsabile.

## Compiti da svolgere durante le emergenze:

- Prendere immediatamente contatto con il Responsabile ed attivare le specifiche procedure di emergenza previste.
- Durante l'evacuazione fornire assistenza alle persone presenti, con particolare riguardo ai disabili. A tal riguardo potranno impartire istruzioni circa le procedure di evacuazione anche agli addetti di servizio, al fine di essere coadiuvati in tale operazione.
- Possibile delegato del Responsabile della Sicurezza quale addetto per attendere i mezzi di soccorso su strada e accompagnarli all'interno dell'area interessata dall'evento
- Se dotato di megafono e previo consulto con il Responsabile della Sicurezza, diramare il messaggio d'allerta.

## Compiti da svolgere dopo la manifestazione:

- Rilevare, annotare e segnalare al Responsabile le eventuali variazioni avvenute sull'assetto di sicurezza di cui ai punti precedenti.

# FAC SIMILE

<b>Ruolo Ricoperto</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Postazione</b>	<b>Firma per presa visione ed accettazione del PEE</b>
<b>Addetto al servizio primo soccorso</b>			

## **Compiti da svolgere**

### **Procedure da attivare prima della manifestazione:**

- Partecipare alla riunione preliminare indetta dal Responsabile;
- Prendere visione delle planimetrie aggiornate, individuando la posizione da occupare, i luoghi da controllare, le vie deflusso, le vie di accesso, le uscite di sicurezza, gli spazi sicuri, i posti di pronto soccorso;
- Rileggere tutte le procedure da attivare in caso di emergenza;
- Indossare l'indumento colorato di riconoscimento;
- Posizionarsi alla postazione indicata dal Responsabile.

### **Compiti da svolgere durante la manifestazione:**

- Fornire assistenza al pubblico per ogni esigenza manifestata;
- In caso di comportamenti indisciplinati da parte del pubblico, darne immediata segnalazione al Responsabile.

### **Compiti da svolgere durante le emergenze:**

- Prendere immediatamente contatto con il Responsabile ed attivare le specifiche procedure di emergenza previste.
- evitare affollamento nei pressi dell'infortunato
- Possibile delegato del Responsabile della Sicurezza quale addetto per attendere i mezzi di primo

## ***FAC SIMILE***

soccorso su strada e accompagnarli all'interno dell'area interessata dall'evento

### Compiti da svolgere dopo la manifestazione:

- Rilevare, annotare e segnalare al Responsabile le eventuali variazioni avvenute sull'assetto di sicurezza di cui ai punti precedenti o criticità da migliorare per le future manifestazioni

# FAC SIMILE

Ruolo Ricoperto	Nominativo	Postazione	Firma per presa visione ed accettazione del PEE
<b>Operatore accoglienza, instradamento, regolamentazione flussi, etc</b>			

## **Compiti da svolgere**

Il personale non avente incarichi specificati è tenuto ad avere dimestichezza solo con i contenuti di cui ai punti successivi e a collaborare con il Responsabile della Sicurezza, gli Addetti Antincendio a al Primo Soccorso qualora richiesto, mettendo in atto le disposizioni da loro impartite.

### **PUNTO 1 – REGOLE PER LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE**

- Non fumare.
- Tenere in ordine i punti di passaggio sgombri da cavi elettrici, fili od altro.
- Lasciare sempre sgombro l'accesso agli estintori, ai sistemi antincendio e alle uscite di emergenza.
- Non coprire la cartellonistica di emergenza: antincendio, uscite, pericoli.
- Prendere confidenza con la posizione degli estintori e dei luoghi.
- Abituarsi a guardare, all'inizio delle attività, l'estintore più vicino e la posizione degli Addetti alla Sicurezza (AS) .
- Urlare solo in caso di pericolo imminente.
- Sforzarsi di mantenere la calma in ogni situazione al fine di infondere calma anche al pubblico presente.
- Non interferire con le attrezzature elettriche e non pulirle con acqua o oggetti umidi.

## FAC SIMILE

- Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di competenza e per le quali non si è ricevuto idoneo addestramento.
- Prima di compiere qualsiasi tipo di operazione, analizzare i rischi che tale operazione comporta e trovare soluzioni per minimizzarli.
- Correggere sempre chi si comporta in maniera poco sicura o chi tenta di apportare modifiche alla configurazione esistente delle vie d'esodo e più in generale alla sicurezza progettata (ad esempio chiudendo serramenti che devono stare in posizione sempre aperta, coprendo luci di sicurezza, manomettendo cartellonistica d'esodo, etc).
- Aiutare le persone estranee a prendere confidenza con le aree della manifestazione.
- Riferire immediatamente all'Addetto alla Sicurezza (AS) di qualunque pratica o situazione insicura, ovunque essa si presenti.

### RACCOMANDAZIONI IN CASO DI INCENDIO

Nel caso in cui si rilevi o sospetti dell'esistenza di un principio di incendio (presenza di fumo, odore di bruciato, presenza di fiamme), non lasciarsi prendere dal panico (un principio di incendio si può spegnere agevolmente utilizzando un panno o gli estintori) e provvedere immediatamente a:

- richiamare l'attenzione di altro personale presente, richiedendone collaborazione;
- disattivare le apparecchiature elettriche portatili presenti nel locale interessato;
- informare immediatamente gli addetti responsabili o preposti all'Emergenza e al Primo Soccorso
- non prendere iniziative personali e non coordinate dagli addetti antincendio
- eseguire le istruzioni impartite dagli addetti antincendio in merito all'esodo delle persone presenti, con particolare attenzione alle persone disabili

### RACCOMANDAZIONI IN CASO DI PERICOLO GRAVE

Nel caso in cui venga segnalata o sospettata l'esistenza di un pericolo grave ed immediato provvedere senza esitazioni a:

- richiamare, evitando il panico, l'attenzione di tutte le persone presenti;
- informare dettagliatamente il Responsabile della sicurezza e attendere, nel caso, istruzioni;
- abbandonare in tempi rapidi in maniera ordinata e senza panico i luoghi ritenuti pericolosi o soggetti a pericolo grave ed immediato.
- Fornire assistenza al pubblico in caso di evacuazione, con particolare riguardo alle persone disabili

### PUNTO 2 – ALLARME

- In caso di pericolo grave ed imminente è necessario valutare attentamente l'emergenza che si sta creando e darne immediata informazione al Responsabile della sicurezza il quale fornirà informazioni sulle procedure da mettere in atto e sugli eventuali messaggi da diramare.
- Se dotato di megafono e previo consulto con il Responsabile della Sicurezza, diramare il messaggio d'allerta.